

(98/C 158/141)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3425/97**di Marjo Matikainen-Kallström (PPE) alla Commissione***(31 ottobre 1997)*

Oggetto: Allevamenti di salmone in sacche nel fiordo di Tana (Norvegia)

Contrariamente alle raccomandazioni delle autorità regionali per la tutela dell'ambiente e a quelle della commissione finno-norvegese per il sistema idrografico frontaliero, lo Stato norvegese ha permesso l'allevamento di salmone in sacche nel fiordo di Tana. Quel che più sorprende è che lo Stato e l'organizzazione norvegese per la protezione della natura abbiano chiesto la chiusura dell'impianto di piscicoltura di Inari, in quanto costituiva una minaccia per la popolazione di salmone naturale del fiume Tana, misura che lo Stato finlandese ha adottato.

Permettendo l'allevamento di salmone in sacche nel fiordo di Tana, lo Stato norvegese ha dato prova di grande irresponsabilità. Tali impianti comportano infatti un maggiore rischio di malattie e di deterioramento del genoma per il salmone naturale del fiume omonimo e costituiscono una minaccia anche per la pesca e l'attività turistica lungo la sua valle. La distruzione della popolazione di salmone naturale avrebbe perciò conseguenze incalcolabili per l'intera regione.

Può la Commissione far sapere quali misure potrebbe adottare per far luce sulla situazione della pesca nel fiume Tana, nonché per evitare la distruzione della popolazione di salmone naturale del fiume e delle attività della sua valle.

Risposta data dalla Sig.ra Bonino in nome della Commissione*(11 dicembre 1997)*

La Commissione si pregia di rinviare l'Onorevole Parlamentare alla risposta da essa data all'interrogazione scritta P-2907/97 dell'Onorevole Hautala ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ GU C 134 del 30.4.1998, pag. 35.

(98/C 158/142)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3430/97**di Johannes Swoboda (PSE) al Consiglio***(3 novembre 1997)*

Oggetto: Ripercussioni politiche, economiche e ecologiche dell'emergenza incendi in Indonesia

Nei vari mezzi di informazione sono state riportate notizie sui legami tra gli incendi appiccati per disboscare nell'interesse delle grandi imprese, specialmente dell'industria dell'olio di palma, gli interessi economici personali del presidente Suharto o della sua famiglia e i recenti incendi su vasta scala con le relative ripercussioni ambientali.

Con quali modalità il Consiglio esamina simili accuse al governo indonesiano e quali azioni attua onde evitare in futuro simili interventi di disboscamento con il fuoco che hanno ripercussioni catastrofiche sull'ambiente e provocano l'esodo e l'annientamento dei piccoli coltivatori?

Risposta*(26 gennaio 1998)*

Nella riunione dei Ministri ASEM dell'economia svoltasi il 30 settembre 1997 a Makuhari (Giappone), i Ministri degli Stati membri dell'Unione europea, il Presidente del Consiglio e la Commissione hanno proceduto ad uno scambio di vedute con i paesi asiatici (Indonesia inclusa) sul problema degli incendi. I Ministri hanno rilevato l'importanza della cooperazione e della solidarietà interregionali nella prevenzione ed attenuazione delle ripercussioni di gravi fenomeni ambientali quali incendi forestali ed inondazioni.